



PARERE MOTIVATO
n.46 del 18 Aprile 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante n. 9 al Piano degli Interventi. Comune di Campodarsego (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 18 Aprile 2018 come da nota di convocazione in data 18 Aprile 2018 prot. n.143506;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Campodarsego con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 537551, 537538, 537534 del 22.12.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 9 al Piano degli Interventi;

PRESO ATTO CHE il Comune di Campodarsego con nota pec acquisita al prot. regionale n.126314 del 04.04.2018 ha fatto pervenire la seguente documentazione:

- elenco delle osservazioni
- parere del progettista
- parere del valutatore.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.33870 del 22.02.18 assunto al prot. reg. al n.71526 del 23.02.18 dell'ULSS6;
- Parere n.10177 del 26.02.18 assunto al prot. reg. al n.74194 del 26.02.18 di ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 10/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

OSSERVAZIONI

Il Responsabile del Settore Tecnico ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini sono pervenute complessivamente n. 5 osservazioni, allegando altresì la tabella, che di seguito si riporta contenente: elenco osservazioni pervenute, proposta di controdeduzione e relativo parere di coerenza del Valutatore. Successivamente con nota pec in data 11 aprile 2018, ha fatto pervenire precisazione indicando che le osservazioni aventi carattere ambientale, sono le seguenti, come enumerate nella Tabella 2.1 contenuta all'interno dell'elaborato sopra citato:

- osservazione n. 2 - ditta Vanessa srl;
- osservazione n. 5 - arch. Broetto Anna.



ID	Data Protocollo	PropONENTE	Descrizione sintetica dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Parere estensore valutazione Valutazione Ambientale Strategica	Parere estensore valutazione idraulica compatibilità idraulica
1	07/11/2017 Prot. 20260	Griggio Michele	Aggermetrazione con ampliamento della zona C1.1/50 per consentire l'ampliamento di un edificio abitativo	ACCORDI BILE considerata la modesta entità dell'ampliamento di zona		vedi valutazione compatibilità idraulica aggiornata con le controdeduzioni (rev. 01 del 27/03/2018)
2	19/11/2017 Prot. 19356 integrata 9/02/2018 prot. 2220 integrata 13/02/2018 prot. 2396 integrata 11/03/2018 prot. 4203	Vennessi srl	Modifica delle prescrizioni puntuali riportate sulla scheda normativa dell'accordo pubblico privato "Sr. - APP 01"	ACCORDI BILE - nella voce "Area riservata alla connessione marcia sul tracciato intercurso laterale della demarcazione" aggiungere "e alla mitigazione con apparati vegetali (m. 10,00)"; - nella voce "Mitigazioni con apparati vegetali" aggiungere "(m. 10,00)"; - nelle prescrizioni puntuali, stralzo della terza e quarta linea e costruzione co. - Esecuzione delle opere di mitigazione verso le aree agricole (P.A. art. 24.2.5 Barriere infrastrutturali e opere di mitigazione collegate); realizzabili anche nelle adiacenze zone agricole e "Area agricola a nord dell'insediamento produttivo (sub ambito 1.1) è destinata, oltre corrispondenza del tracciato intercurso laterale interno alla cintura di larghezza di metri 3,00. Tale area potrà rimanere di proprietà privata con impegno riportato nella convenzione del piano attuativo e nei titoli abilitativi all'edificazione, a cedere gratuitamente al Comune o ad istituti vincolo di uso pubblico, senza indennizzo, su semplice richiesta del Comune." - In fase delle prescrizioni puntuali stabilire "in fase di definizione del PUA o comunque prima del rilascio del titolo abilitativo all'intervento edilizio il Comune verificherà la corrispondenza tra i dati metrici derivanti dal rilievo dello stato di fatto e quelli riportati nella presente scheda e nell'accordo pubblico privato sottoscritto, anche con riferimento alla determinazione definitiva del contributo straordinario dovuto."	La modifica proposta con la controdeduzione appare coerente con gli obiettivi di sostenibilità del Piano in esame	
3	22/01/2018 Prot. 1054	Gardin Gianni	Pipermetrazione con ampliamento della zona C1.1/7 per includere alcune adiacenze da riconvertire all'uso residenziale	ACCORDI BILE considerata la modesta entità dell'ampliamento di zona		vedi valutazione compatibilità idraulica aggiornata con le controdeduzioni (rev. 01 del 27/03/2018)
4	22/01/2018 Prot. 1090	Demo Giuseppa	Modifica della destinazione d'uso di un annesso rurale, non più funzionale alla conduzione dell'azienda per la realizzazione dell'abitazione dell'inchiedente	ACCORDI BILE mediante disciplina puntuale della riconversione dell'annesso rurale con nuova scheda normativa n° 6 dell'alaborato "6 - schede analisi rurali: non più funzionali alle esigenze del fondo"		vedi valutazione compatibilità idraulica aggiornata con le controdeduzioni (rev. 01 del 27/03/2018)
5	22/01/2018 Prot. 1104 integrata 23/01/2018 Prot. 1127	Scoetto Anna	Accompimento delle previsioni urbanistiche definite nella proposta di accordo pubblico privato, già valutata positivamente con delibera della Giunta Comunale n° 71 del 26/04/2017 e consistente nell'insediamento di una zona D a nord di via Marcello, da destinare a verde e/o parcheggio e servizi per l'insediamento produttivo esistente	ACCORDI BILE mediante l'insediamento della zona D1.2 non edificabile, destinata a parcheggio di servizio dell'insediamento produttivo esistente, con la medesima permeabilità indicata nel perveniente Piano degli interventi deceduto, per effetto del decoro dei termini di inizio lavori previsto dal provvedimento S04P sul progetto di ampliamento della Zoc. Maschio Gaspardo spa	La modifica proposta con la controdeduzione appare coerente con gli obiettivi di sostenibilità del Piano in esame	

Si prende atto del parere di coerenza del Valutatore.



CONSIDERATO CHE la variante n° 9 al Piano degli Interventi del Comune di Campodarsego riguarda 25 variazioni che compongono il Piano delle quali n.12 attengono a mero recepimento di mutazioni nello stato di fatto, correzioni e adeguamento testuale; n.13 riguardano previsioni puntuali, di esigua estensione ed in prevalenza con destinazione residenziale, infine n. 2 riguardano espansioni del PAT attuate mediante accordo pubblico/privato, entrambe con opere compensative (ex D. P. R. 380/2001) e mitigazioni. Le variazioni oggetto del presente piano, si possono suddividere in tre tipologie con differente profilo previsionale:

A. Rettifica e correzione di errori e mero recepimento di previsioni sovraordinate (pertanto non valutati nel presente elaborato).

B. Variazioni puntuali e di esigua consistenza.

C. Altre previsioni edilizio – urbanistiche di limitata estensione.

I due accordi pubblico/privato, sono stati dichiarati entrambi di rilevante interesse pubblico in quanto comprendono interventi a miglioramento e potenziamento di infrastrutture e servizi pubblici. Gli accordi pubblico – privato previsti da questa variante sono due, precisamente l'APP/1, ricadente nell'A. T. O. n°4 Reschigliano – S. Andrea e l'APP/2 ricadente nell'A. T. O. n°5 Zona produttiva (ambito 1) e nell' A. T. O. n° 2 – Capoluogo (ambito 2).

L'Accordo Pubblico – Privato n° 1 "Furlan Abitare Srl", riguarda l'espansione residenziale, su area di 14.984 m², prevede uno sviluppo su tre piani fuori terra, con un indice di 0,85 m³/m² e un volume massimo edificabile di 12.736 m³, riferito alla nuova ZTO C2 - PER. Sono previste quali opere di compensazione – urbanizzazione - mitigazione: - Pista ciclabile: sviluppo di circa 300 m; - Parcheggio pubblico: 1.400 m²; - Verde di cinta verso area con attività produttive; - Area a verde pubblico; - Realizzazione di invaso per compenso idraulico in altra area caratterizzata da sofferenza idraulica. Il Valutatore dichiara che *"la previsione è coerente con la pianificazione strutturale: la presenza di parziale criticità idraulica è di tipo diffuso e non ostativa alla trasformazione prevista; la procedura di accordo pubblico/privato genera positive ricadute in termini di opere ed interventi di pubblico interesse. Le mitigazioni prescritte garantiscono la loro realizzazione contestualmente alla edificazione."*

L'Accordo Pubblico – Privato n° 2 "Vanessa srl", riguarda l'espansione produttiva, su area di 31.245 m², prevede una Z. T. O. "D1 PER – Aree produttive di trasformabilità perequata" in ambito a Polo produttivo di rango provinciale. Sono previste opere di compensazione, quali: – urbanizzazione - mitigazione - adeguamento ed ampliamento degli impianti sportivi di proprietà comunale - Verde di cinta verso area con attività produttive - Area a verde pubblico. Il Valutatore dichiara che *"la previsione è coerente con la pianificazione strutturale, in quanto va a soddisfare la domanda di aree ad uso artigianale/industriale ampliando il Polo produttivo di interesse provinciale; interessa aree che nel vigente P.A.T. sono collocate entro i limiti di massima edificazione della zona (art 18.2.8 delle N.T.A del P.A.T.); recepisce le attenzioni poste dal P.A.T. al rispetto della partizione centuriata degli spazi. La previsione non genera nuovi fabbisogni di infrastrutture (viabilità, depurazione, ecc.).* Il Comune di Campodarsego ha adottato, a recepimento del P.T.C.P. e del P.A.T.I. una perimetrazione cautelativa delle aree potenzialmente interessate dal massimo danno incidentale di m. 500 dagli stabilimenti classificati a R.I.R.(rischio di incidente rilevante).

Il Valutatore dichiara che, *"In fase di definizione del PUA o comunque prima del rilascio del titolo abilitativo all'intervento edilizio il comune verificherà la corrispondenza tra i dati metrici derivanti dal rilievo dello stato di fatto e quelli riportati nella presente scheda."*

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 18 aprile 2018, dalla quale emerge che la variante n. 9 al Piano degli Interventi del Comune di Campodarsego non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.



In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel "Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS" esaminato, con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VInCA n. 10/2017.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la variante n. 9 al Piano degli Interventi del Comune di Campodarsego, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VInCA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Vertigo moulinsiana, Lycaena dispar, Lampetra zanandrea, Barbus plebejus, Protochondrostoma genei, Chondrostoma soetta, Cobitis bilineata, Sabanejewia larvata, Cottus gobio, Triturus carnifex, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Emys orbicularis, Testudo hermanni, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Gavia stellata, Gavia arctica, Phalacrocorax pygmeus, Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus, Egretta garzetta, Pernis apivorus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Pipistrellus pipistrellus, Nyctalus noctula, Hypsugo savii, Eptesicus serotinus, Plecotus auritus, Tadarida teniotis, Muscardinus avellanarius;*
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri,



- emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Campodarsego, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Si evidenzia che è stata riconosciuta la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 *“piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza”* esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie “11210-Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)”, “11220-Tessuto urbano discontinuo medio- principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)”, “11230-Tessuto urbano discontinuo rado- principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)”, “11310-Complessi residenziali comprensivi di area verde”, “11320-Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)”, “11330-Ville Venete”, “12110-Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi”, “12111-Complessi agro-industriali”, “12120-Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi”, “12150-Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti- inceneritori e di depurazione acque”, “12160-Luoghi di culto (non cimiteri)”, “12170-Cimiteri non vegetati”, “12190-Scuole”, “12220-Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)”, “12230-Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali- provinciali- comunali ed altro)”, “12260-Aree adibite a parcheggio”, “12310-Aree portuali commerciali”, “13110-Aree estrattive attive”, “13310-Cantieri e spazi in costruzione e scavi”, “13320-Suoli rimaneggiati e artefatti”, “13420-Aree in trasformazione”, “14110-Parchi urbani”, “14150-Aree verdi associato alla viabilità”, “14210-Campeggi- strutture turistiche ricettive a bungalows o simili.”, “14220-Aree sportive (Calcio- atletica- tennis- ecc.)”, “14270-Parchi di divertimento (Aquapark- Zoosafari e simili).” nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.



- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017 e 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 55 del 27/03/2014 della Commissione Regionale VAS.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione ambientale strategica effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 7 pagine